


**STATO DI EMERGENZA, GOVERNO PUNTA A PROROGA FINO AL 31 OTTOBRE: PER ATTIVITÀ GIOCHI POSSIBILE MANTENIMENTO DELLE ATTUALI CONDIZIONI LAVORATIVE PER ALTRI 3 MESI**  
(JAMMA – 28/07/2020)

Lo scorso 31 gennaio 2020 il governo ha dichiarato, per la durata di 6 mesi, quindi fino al 31 luglio, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario rappresentato dal virus Covid-19. La decisione del governo è di prorogarlo fino al 31 ottobre. Lo Stato d'emergenza attribuisce al governo e alla Protezione civile dei "poteri straordinari" o "speciali". Proprio per questo motivo Pd e Iv hanno chiesto al premier di dare garanzie al Parlamento con alcuni "paletti". In particolare la richiesta è di accompagnare l'atto di proroga a un decreto che fissi il perimetro in cui si muoverà il governo. L'opposizione resta comunque radicalmente contraria alla proroga perché, sostengono con sfumature assai diverse Fi, Fdi e Lega, è utile solo ad ampliare i poteri del premier.

Nel caso venisse confermata la proroga per sale giochi, bingo e scommesse potrebbero restare in vigore le attuali condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa fino al 31 ottobre.

**ADM: DAL 1° AGOSTO RIPRENDE A DECORRERE NORMALMENTE IL TERMINE DI DECADENZA PER LE SLOT SCOLLEGATE DALLA RETE DI CONTROLLO**  
(AGIMEG – 28/07/2020)

Dal 1° agosto – concluso lo stato di emergenza disposto dal Consiglio dei Ministri per fronteggiare l'emergenza legata al Covid-19 – riprenderà a decorrere normalmente il termine per la decadenza delle slot scollegate dalla rete di controllo. Lo comunica l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in una circolare spiegando che "Ad oggi, l'attività di raccolta del gioco mediante apparecchi da intrattenimento, diversificata temporalmente per effetto delle normative adottate dalle Regioni e dalle Province autonome, è riaperta ed è ormai normalmente garantita su tutto il territorio nazionale". In sostanza, i



nulla osta delle awp decadono automaticamente quando gli apparecchi risultano “temporaneamente non collegati alla rete telematica” per un periodo “superiore a novanta giorni, anche non continuativi”. I Monopoli spiegano anche che non terranno conto di eventuali prolungamenti dello stato di emergenza, a meno che “non siano poste preclusioni rispetto alle attività di raccolta del gioco pubblico”.

#### CULTURA, SPORT E SPETTACOLO: NEL 2021, LA MAGGIORE SPESA DI 50 MILIONI È INTEGRALMENTE COMPENSATA DALLE SCOMMESSE SPORTIVE

(PRESSGIOCHI – 28/07/2020)

Le misure relative all’area Cultura, Sport e Spettacolo comportano complessivamente effetti netti peggiorativi del deficit riferiti esclusivamente al 2020, per 982,5 milioni di euro. Per il 2020 tali importi risultano da maggiori spese che ammontano a 1.009,5 milioni di euro nel 2020, parzialmente compensate da effetti netti di maggiore entrata pari a 27,0 milioni di euro (per lo più riferibili all’acquisizione all’erario di una quota della raccolta delle scommesse relative ad eventi sportivi, ai fini della destinazione al Fondo per il rilancio del sistema sportivo). Nel 2021, la maggiore spesa di 50 milioni è integralmente compensata dalle suindicate maggiori entrate provenienti dalla raccolta delle scommesse sportive.

E’ quanto si legge nel dossier relativo ai primi due “scostamenti di bilancio” autorizzati nel 2020 in relazione all’emergenza Covid-2019: risorse e impieghi relativi ai decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio.



Viale Primo Maggio (ang.  
Via M. de Petti)  
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



agsc2013@yahoo.it



[www.agslaltervista.org](http://www.agslaltervista.org)